

MILANO RISTORAZIONE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BERNARDO QUARANTA 41, MILANO (MI) 20139
Codice Fiscale	13226890153
Numero Rea	MI 1627820
P.I.	13226890153
Capitale Sociale Euro	5.100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (S.P.A.)
Settore di attività prevalente (ATECO)	MENSE (562910)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MILANO
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	1.729
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	91.048	41.599
6) immobilizzazioni in corso e acconti	437.216	139.963
7) altre	8.031.910	9.527.797
Totale immobilizzazioni immateriali	8.560.174	9.711.088
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	116.746	110.644
3) attrezzature industriali e commerciali	9.506	21.417
4) altri beni	102.059	157.225
5) immobilizzazioni in corso e acconti	239.943	-
Totale immobilizzazioni materiali	468.254	289.286
Totale immobilizzazioni (B)	9.028.428	10.000.374
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.260.708	1.292.717
Totale rimanenze	1.260.708	1.292.717
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.510.700	2.750.161
Totale crediti verso clienti	2.510.700	2.750.161
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.349.960	20.645.083
Totale crediti verso controllanti	16.349.960	20.645.083
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.944.982	8.650.352
Totale crediti tributari	8.944.982	8.650.352
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	448.727	340.010
esigibili oltre l'esercizio successivo	959	21.359
Totale crediti verso altri	449.686	361.369
Totale crediti	28.255.328	32.406.965
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.658.834	9.822.935
3) danaro e valori in cassa	2.329	10.830
Totale disponibilità liquide	10.661.163	9.833.765
Totale attivo circolante (C)	40.177.199	43.533.447
D) Ratei e risconti	141.379	191.540
Totale attivo	49.347.006	53.725.361
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.100.000	5.100.000
IV - Riserva legale	531.031	409.407
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	51.000	51.000
Varie altre riserve	2 ⁽¹⁾	(3)
Totale altre riserve	51.002	50.997
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	8.744.072	6.433.225
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	746.252	2.432.473
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(51.000)	(51.000)
Totale patrimonio netto	15.121.357	14.375.102
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	897	81.435
4) altri	10.286.703	10.535.754
Totale fondi per rischi ed oneri	10.287.600	10.617.189
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.920.288	4.098.897
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	(4.234)	-
Totale debiti verso banche	(4.234)	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.302.040	19.086.986
Totale debiti verso fornitori	14.302.040	19.086.986
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.052	5.115
Totale debiti verso controllanti	2.052	5.115
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	186.614	354.696
Totale debiti tributari	186.614	354.696
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.641.326	1.675.631
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.641.326	1.675.631
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.847.315	3.493.330
Totale altri debiti	3.847.315	3.493.330
Totale debiti	19.975.113	24.615.758
E) Ratei e risconti	42.648	18.415
Totale passivo	49.347.006	53.725.361

(1)

Varie altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
Riserva per conversione EURO	2	(3)
Altre ..		51.000

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	89.171.333	89.297.868
5) altri ricavi e proventi		
altri	731.729	1.555.256
Totale altri ricavi e proventi	731.729	1.555.256
Totale valore della produzione	89.903.062	90.853.124
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.656.160	20.980.691
7) per servizi	38.193.831	37.467.054
8) per godimento di beni di terzi	285.033	333.346
9) per il personale		
a) salari e stipendi	18.163.682	18.589.676
b) oneri sociali	5.305.950	5.554.652
c) trattamento di fine rapporto	1.292.545	1.267.835
e) altri costi	389.475	235.232
Totale costi per il personale	25.151.652	25.647.395
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.694.048	1.762.274
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	267.045	711.103
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.826	9.081
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.984.919	2.482.458
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.009	152.155
12) accantonamenti per rischi	12.994	19.545
13) altri accantonamenti	25.000	-
14) oneri diversi di gestione	1.603.672	1.054.906
Totale costi della produzione	88.945.270	88.137.550
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	957.792	2.715.574
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	79.628	55.337
Totale proventi diversi dai precedenti	79.628	55.337
Totale altri proventi finanziari	79.628	55.337
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	52.501	59.265
Totale interessi e altri oneri finanziari	52.501	59.265
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	27.127	(3.928)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	984.919	2.711.646
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	319.204	208.082
imposte differite e anticipate	(80.537)	71.091
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	238.667	279.173
21) Utile (perdita) dell'esercizio	746.252	2.432.473

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	746.252	2.432.473
Imposte sul reddito	238.667	279.173
Interessi passivi/(attivi)	(27.127)	(370.613)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(478.042)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	957.792	1.862.991
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	450.193	522.240
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.961.093	2.848.915
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	23.826	9.081
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.435.112	3.380.236
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.435.112	3.380.236
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	32.009	152.156
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.534.584	1.943.951
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.788.009)	(303.895)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	50.161	(41.888)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	24.233	(1.648)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(972.755)	(2.495.138)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.119.777)	(746.462)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.119.777)	(746.462)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	27.127	112.099
(Imposte sul reddito pagate)	215.536	(468.153)
(Utilizzo dei fondi)	(699.244)	(1.024.102)
Totale altre rettifiche	(456.581)	(1.380.156)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.816.546	3.116.609
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(446.015)	(31.414)
Disinvestimenti	-	325.608
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(543.133)	(1.466.363)
Disinvestimenti	-	345.680
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(989.148)	(826.489)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	-	(1.842)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(1.842)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	827.398	2.288.278
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.822.935	7.515.697
Danaro e valori in cassa	10.830	29.790
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.833.765	7.545.487

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.658.834	9.822.935
Danaro e valori in cassa	2.329	10.830
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.661.163	9.833.765

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio di Milano Ristorazione S.p.A. (nel seguito anche 'Società') chiuso al 31 dicembre 2016, che viene sottoposto alla Vostra attenzione evidenzia un utile di esercizio ammontante a Euro 746.252.

Il bilancio d'esercizio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. L'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori alla data del 31/12/2016. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con la controllante, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dall' Amministratore Unico della Società a corredo del presente bilancio.

A partire dal presente bilancio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Attività svolte

Milano Ristorazione è una società, detenuta al 99% dal Comune di Milano (l'1% residuo è riferito ad azioni proprie in portafoglio). La società dal 2001 garantisce il servizio di ristorazione a nidi d'infanzia, scuole pubbliche dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado, case di riposo anziani con servizio a domicilio e centri di prima accoglienza, oltre a forniture pasti al cotto e crudo presso i C.D.I (Centri Diurni Integrati), C.S.E. (Centro Socio Educativi), Ricoveri notturni viale Ortles, Protezione Civile, Consiglio Comunale, Scuole Private convenzionate, Case Vacanze.

Tale attività è regolata dal contratto di servizio sottoscritto tra la società ed il Comune di Milano in data 29/12 /2000, come da delibera comunale n. 58 del 6/7/2000 e successive integrazioni; il contratto originariamente scadente il 31 dicembre 2015 è stato prolungato fino al 31 dicembre 2020 con deliberazione di G.C. n° 249 del 14 febbraio 2014 e deliberazione di C.C. n°6 del 12 marzo 2014.

PRINCIPALI CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo ad eccezione di quanto indicato nel successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC".

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate nonché modifiche ai criteri di valutazione.

Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016 in quanto inferiori ai 12 mesi.

VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate risultano dalla seguente tabella:

Immobilizzazioni immateriali	Aliquote di ammortamento (%)
<i>Beni di proprietà</i>	
Costi pluriennali e spese di impianto e ampliamento	20
Licenze, marchi e simili (software)	10/20
Altri costi pluriennali	20
<i>Beni di terzi</i>	
Migliorie, spese di manutenzione ed interventi su beni di terzi	Sulla base della durata residua del contratto di servizi
Impianti specifici e attrezzature destinate a terzi	10 (in ogni caso non oltre la durata del contratto di servizi)

Sono incluse nelle immobilizzazioni immateriali le seguenti categorie di beni:

- costi per beni materiali acquistati in sostituzione dei beni ricevuti in uso per effetto del contratto di servizio; tali cespiti risultano di proprietà di Milano Ristorazione la quale, al termine del contratto di servizio dovrà, per obbligo contrattuale, trasferirli al Comune di Milano in sostituzione dei beni ricevuti per effetto dell'originario contratto di servizio;
- spese per interventi su beni di terzi cui la società è tenuta in virtù degli obblighi contrattuali previsti nel contratto di servizio; tali beni rappresentano spese di manutenzioni straordinarie, migliorie o nuovi interventi sui beni di terzi ricevuti in uso o per effetto del contratto di servizio o ad altro successivo titolo. Tali categorie di immobilizzazioni sono ammortizzate in funzione della durata del contratto di servizio.

Qualora le immobilizzazioni immateriali non siano più correlabili ad alcuna utilità futura od il loro valore recuperabile sia inferiore al valore netto contabile, si procederà ad iscrivere tale minor valore con contropartita in conto economico. Tale minor valore non sarà mantenuto nei successivi bilanci se verranno meno i motivi della rettifica effettuata. La determinazione dell'eventuale svalutazione è effettuata secondo l'approccio descritto nel successivo paragrafo "Determinazione delle perdite durevoli di valore".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, ed ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali indicate nel bilancio di esercizio si riferiscono integralmente a beni di proprietà.

In relazione agli ammortamenti effettuati, le immobilizzazioni con durata limitata nel tempo sono state ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e le aliquote applicate risultano dalla seguente tabella:

Immobilizzazioni materiali	Aliquote di ammortamento (%)
Impianti generici	8
Impianti specifici	12
Autovetture	25
Attrezzature	25
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20
Mobili e arredi ufficio	10
Automezzi da trasporto	20
Beni strumentali inferiori a Euro 516,46 strumentali	100

Qualora le immobilizzazioni materiali non siano più correlabili ad alcuna utilità futura ed il loro valore recuperabile sia inferiore al valore netto contabile, si procederà ad iscrivere tale minor valore con contropartita in conto economico. Tale minor valore non sarà mantenuto nei successivi bilanci se verranno meno i motivi della rettifica effettuata. La determinazione dell'eventuale svalutazione è effettuata secondo l'approccio descritto nel successivo paragrafo "Determinazione delle perdite durevoli di valore".

Determinazione delle perdite durevoli di valore

A ogni data di riferimento del bilancio, la Società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Nel caso in cui tale indicatore dovesse essere rilevato, la Società stima il valore recuperabile dell'immobilizzazione e rileva una svalutazione se quest'ultimo dovesse essere inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione (perché non genera flussi di cassa in via autonoma), la Società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene.

Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, la Società considera, come minimo, gli indicatori proposti dall'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Se esiste un'indicazione che un'immobilizzazione possa aver subito una perdita durevole di valore, la Società valuta se sia opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi rilevata.

I flussi finanziari futuri sono stimati dalla Società sulla base dei piani più recenti approvati.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sugli oneri pluriennali.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato. Il costo dei beni fungibili è stato determinato utilizzando il metodo del costo medio ponderato di acquisto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31.12.2016 è stato rappresentato tenendo conto delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139 /2015 nonché dall'introduzione dei nuovi OIC con specifico riferimento alle azioni proprie detenute dalla società. Anche il patrimonio netto al 31.12.2015 è stato riclassificato di conseguenza.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Il fondo investimenti su beni di terzi è definito in accordo con quanto previsto dal principio OIC 31 ed è volto a far concorrere pro quota per gli anni di vigenza del contratto di servizio con il Comune di Milano, la quota parte di competenza dei costi relativi agli investimenti previsti in ossequio al principio della competenza.

Il "fondo investimenti su beni di terzi" è stato stanziato in esercizi precedenti in quanto, a fronte del diritto d'uso relativo agli immobili e agli altri beni oggetto del contratto di servizio, la Società è tenuta a restituire al Comune di Milano, al termine del contratto stesso, i beni in stato di regolare funzionamento e con tutte le migliorie che vi saranno apportate e che sono necessarie al regolare funzionamento del servizio.

La Società dovrà dunque, in vigenza del contratto di servizio in essere, sostenere i necessari investimenti al fine di adempiere al suddetto obbligo contrattuale. A tale scopo, è stato istituito il fondo investimenti su beni di terzi, il quale consente di far concorrere pro quota per gli anni di vigenza del contratto di servizio con il Comune di Milano, la quota parte di competenza dei costi relativi agli investimenti, a prescindere dalla tempistica di effettuazione degli stessi e del relativo piano di ammortamento.

Al fine di quantificare l'entità dei prevedibili impegni è stata aggiornata quindi la stima degli investimenti necessari nel corso dell'intera durata del contratto di servizio, tenendo conto quindi anche della proroga del contratto al 2020. La stima dei costi che è necessario sostenere durante la durata del contratto è stata effettuata per categoria di centro cucina sulla base delle dimensioni dell'impianto, ed in particolare in relazione al n° di pasti giornalieri attualmente mediamente prodotti.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.560.174	9.711.088	(1.150.914)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali risultano dalle tabelle di seguito riportate.

Come già indicato precedentemente si segnala che sono stati classificati nella categoria Altre immobilizzazioni immateriali:

- a) le immobilizzazioni immateriali di proprietà;
 b) le immobilizzazioni immateriali relative ad investimenti su beni di terzi. Tale ultima categoria comprende in particolare:

b.1 gli acquisti di beni materiali, impianti specifici ed attrezzature che la società ha acquistato (a titolo di proprietà) in vigenza di contratto di servizio. Tali beni verranno restituiti al Comune di Milano, al termine del contratto di servizio, in sostituzione dei beni originariamente ricevuti. Tali cespiti sono sistematicamente ammortizzati in funzione della durata del contratto;

b.2 i costi sostenuti per realizzare manutenzioni straordinarie, impianti generici o nuovi interventi su beni di terzi. Il sostenimento di tali costi deriva principalmente dall'obbligo di manutenzione cui la società è soggetta per effetto del contratto di servizio. Sono altresì compresi gli investimenti realizzati su beni di terzi a fronte di successivi affidamenti;

b.3 i costi preparatori alla realizzazione di nuovi interventi su beni di terzi qualora tali interventi non siano stati ancora realizzati ed il relativo cespite non sia ancora entrato in funzione.

Tabella A – Immobilizzazioni immateriali/Beni di proprietà

Voce	Costo storico al 31.12.2015	F.do amm. to al 31.12.2015	Valore netto al 31.12.2015	Incrementi 2016	Decrementi 2016	Costo storico al 31.12.2016	Amm. ti 2016	F.do amm. to al 31.12.2016	Valore netto al 31.12.2016
Spese di costituzione	6.197	6.197	0	0	0	6.197	0	6.197	0
Spese di impianto e ampliamento	40.354	38.625	1.729	0	0	40.354	1.729	40.354	0
Brevetti	2.100	2.100	0	0	0	2.100	0	2.100	0
Licenze, marchi e simili	3.773.606	3.732.008	41.598	113.811	0	3.887.417	64.360	3.796.368	91.049
Immobilizzazioni in corso	139.963	0	139.963	297.252	0	437.215	0	0	437.215
Altre immobilizzazioni immateriali	538.617	537.617	1.000	0	0	538.617	1.000	538.617	0
Totale	4.500.837	4.316.547	184.290	411.063	0	4.911.901	67.089	4.383.636	528.264

Incrementi per euro 113.811 per acquisizioni di licenze Microsoft.

La voce **Immobilizzazioni in corso** è costituita da:

- Nuovo sistema ERP SAP per Euro 387.908 e dalle seguenti attività da interfacciare al progetto a partire dall'anno 2017;
- Software per la gestione tesoreria aziendali per Euro 9.630;
- Licenze piattaforma QlickWiew per Euro 20.630;
- Licenze piattaforma Winshuttle per Euro 19.047.

Segnaliamo che il costo storico 2015 Spese impianto e ampliamento sono al netto di euro 643.382 per licenze marchi e simili sono al netto di euro 62.600 per immobilizzazioni immateriali, riferite alla cessione del ramo d'azienda panificio formalizzata nel 2015.

Tabella B – Immobilizzazioni immateriali/Spese di manutenzione su beni di terzi nonché attrezzature e impianti specifici destinati a terzi

Voce	Costo storico al 31.12.2015	F.do amm. to al 31.12.2015	Valore netto al 31.12.2015	Incrementi 2016	Decrementi 2016	Costo storico al 31.12.2016	Amm.ti 2016	F.do amm. to al 31.12.2016	Valore netto al 31.12.2016
Spese di impianto e ampliamento	594.998	318.219	276.779	30.218	0	625.216	61.416	379.635	245.581
Altre immobilizzazioni immateriali	1.274.747	950.565	324.182	0	0	1.274.747	64.865	1.015.430	259.317
Opere edili	12.951.537	8.459.145	4.492.392	25.000	0	12.976.537	903.561	9.362.706	3.613.831
Impianti	12.224.276	8.369.525	3.854.751	187.916	0	12.412.192	852.461	9.221.986	3.190.206
Attrezzature industriali	1.594.812	1.035.788	559.024	49.646	1.514	1.642.944	163.284	1.198.820	444.124
Interventi su beni di terzi in corso di realizzazione	19.670	0	19.670	278.851	19.670	278.851	0	0	278.851
Utilizzo F.do residuo beni di terzi							(418.376)		
Totale	28.660.040	19.133.242	9.526.798	571.631	21.184	29.210.487	1.627.211	21.178.577	8.031.910

Abbiamo sostenuto **spese di impianto e ampliamento** per Euro 30.218 per automazione cancello sede e fornitura e posa in opera serramenti al C.C. Anselmo da Baggio.

L'incremento della voce **Opere edili** è determinato dalla realizzazione di un locale destinato ad archivio documentazione fiscale.

Impianti per Euro 91.985 ed **attrezzature** per Euro 49.645 si sono implementati per rinnovare beni destinati alla produzione dei pasti come da contratto di servizio (cucine, cuoci pasta, forni, lavatoi, armadi per stoviglie, congelatori, pelapatate) abbiamo acquisito anche impianti per circa 72.000 dovuti alla riqualificazione centrali frigo presso R.S.A. Famagosta ed edificio "A" via Quaranta 41 inoltre circa 23.000 per l'impianto di schiumaggio a Sammartini.

La voce **Interventi su beni di terzi in corso di realizzazione** contiene al suo interno la realizzazione dei seguenti progetti:

- ristrutturazione centro cucina Foppette Euro 258.308;
- ristrutturazione nidi Ogetti e Forze Armate Euro 9.880;
- ristrutturazione centro cucina Bottego Euro 7.178;
- realizzazione piattaforma elevatrice a Sammartini Euro 3.485.

Si segnala che il conto economico accoglie, nella voce ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali, il relativo costo di competenza dell'esercizio 2016, pari a Euro 2.112.676 (relativo agli ammortamenti sia dei beni di terzi e di proprietà), al netto dell'utilizzo effettuato sempre nel corso dell'esercizio 2016 del "fondo investimenti su beni di terzi", pari a Euro 418.376, calcolato sulla base degli investimenti previsti dall'Ufficio Tecnico della società fino al 2020.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	46.551	2.100	3.773.606	139.963	29.198.657	33.160.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.822	2.100	3.732.008	-	19.670.859	23.449.789
Valore di bilancio	1.729	-	41.599	139.963	9.527.797	9.711.088
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	113.811	297.252	571.631	982.694
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	21.184	21.184
Ammortamento dell'esercizio	1.729	-	64.360	-	2.046.587	2.112.676
Altre variazioni	-	-	-	-	252	252
Totale variazioni	(1.729)	-	49.451	297.252	(1.495.888)	(1.150.914)
Valore di fine esercizio						
Costo	46.551	2.100	3.887.417	437.215	29.749.104	34.122.387
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.551	2.100	3.796.368	-	21.717.194	25.562.213
Valore di bilancio	-	-	91.048	437.216	8.031.910	8.560.174

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
468.254	289.286	178.968

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Voce	C. storico 31.12.2015	F.do amm.to al 31.12.2015	VN al 31.12.2015	Incrementi 2016	Decrementi 2016	Riclass. cespite	C. storico al 31.12.2016	Amm. ti 2016	Riclass. F.do	Storno F. do amm. to al 31.12.2016	F.do amm.to al 31.12.2016	Valore netto al 31.12.2016
Impianti e macchinari	567.734	457.091	110.643	38.996	0	0	606.730	32.894	0	0	489.985	116.746
Attrezzature industriali	6.028.031	6.006.614	21.417	151.796	24.442	253.798	6.409.183	163.706	253.798	24.442	6.399.676	9.507
Altri beni	2.320.580	2.163.354	157.224	15.889	19.048	(164.544)	2.152.877	70.445	(164.544)	18.438	2.050.817	102.059
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	239.943	0	0	239.943	0	0	0	0	239.942
Totale	8.916.345	8.627.059	289.284	446.624	43.490	89.254	9.408.733	267.045	89.254	42.880	8.940.478	468.254

L'incremento degli impianti è dovuto al potenziamento cablaggio uffici.

Le attrezzature si sono incrementate per acquisto prevalentemente di beni strumentali inferiori a e 516,46 riclassificati in questo esercizio da altri beni ad attrezzature.

Le immobilizzazioni in corso sono apparecchiature a supporto al nuovo sistema ERP SAP.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	567.734	6.028.031	2.320.580	-	8.916.345
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	457.091	6.006.614	2.163.354	-	8.627.059
Valore di bilancio	110.644	21.417	157.225	-	289.286
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	38.996	151.796	15.889	239.943	446.624
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	253.798	(164.544)	-	89.254
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	24.442	19.048	-	43.490
Ammortamento dell'esercizio	32.894	163.706	70.445	-	267.045
Altre variazioni	-	229.356	(182.982)	-	46.374
Totale variazioni	6.102	446.802	(421.130)	239.943	271.717
Valore di fine esercizio					
Costo	606.730	6.409.183	2.152.877	239.943	9.408.733
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	489.985	6.399.676	2.050.817	-	8.940.478
Valore di bilancio	116.746	9.506	102.059	239.943	468.254

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.260.708	1.292.717	(32.009)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
28.255.328	32.406.965	(4.151.637)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	2.750.161	20.645.083	8.650.352	361.369	32.406.965
Variazione nell'esercizio	(239.461)	(4.295.123)	294.630	88.317	(4.151.637)
Valore di fine esercizio	2.510.700	16.349.960	8.944.982	449.686	28.255.328
Quota scadente entro l'esercizio	2.510.700	16.349.960	8.944.982	448.727	28.254.369
Quota scadente oltre l'esercizio				959	959

La Società ha prudenzialmente ritenuto opportuno non stanziare imposte anticipate sulle differenze temporanee generatesi sino al 31 dicembre 2016.

La composizione della posta **Crediti verso clienti e crediti verso controllanti** è così rappresentabile:

Voci	Valori finali al 31.12.2016	Valori finali al 31.12.2015
Clienti Terzi	2.414.034	2.603.819
Cliente Controllante	16.567.649	20.034.343
Fondo Svalutazione Crediti (Clienti Terzi)	(60.000)	(38.898)
Clienti Terzi N.credito/ft da emettere	156.666	185.241
Cliente Controllante N.credito/ft da emettere	761.779	557.008
Cliente Controllante nc da emettere per rette	(979.468)	53.733
Totale	18.860.660	23.395.245

I crediti verso il Comune di Milano (controllante) si riferiscono alle prestazioni di erogazione di pasti e di servizi previsti dal contratto di servizio ed ammontano ad Euro 16.349.960 ed il saldo è così composto:

Voci	Valori finali al 31.12.2016	Valori finali al 31.12.2015
Crediti per fatture emesse	16.567.649	20.034.344
Crediti per fatture / note credito da emettere	(217.689)	610.741
Totale crediti controllanti	16.349.960	20.645.084

Nell'anno 2016 la quota concorso alle insolvenze (sconto) è stata riconosciuta nell'esercizio per un importo di Euro 1.097.739,87 iva inclusa e fa riferimento alla riduzione dei crediti commerciali nei confronti del Comune di Milano a seguito di sconto concesso a quest'ultimo in ottemperanza all'accordo consensuale, tra la Società e il Settore Programmazione e Coordinamento Servizi Educativi del Comune di Milano, per l'aggiornamento /adeguamento del testo del contratto di servizio ex Determinazione Dirigenziale n° 291 del 29 dicembre 2014, avente ad oggetto l'integrazione del contratto di servizio stipulato in data 29/12/00, a seguito delle modifiche /integrazioni intervenute con deliberazione di Giunta Comunale n.249 del 14/02/2014 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 12/03/2014. Per quanto attiene alla variazione dei crediti verso il Comune rimandiamo al commento contenuto nella Relazione di Gestione. I crediti verso terzi si riferiscono a fornitura di pasti destinati alla refezione scolastica delle scuole paritarie e convenzionate oltre ai pasti destinati alle Residenze Sanitarie Assistenziali ed ad altri clienti commerciali ed ammontano ad Euro 2.510.700 ed il saldo è così composto:

Crediti terzi

Voci	Valori finali al 31.12.2016	Valori finali al 31.12.2015
Crediti per fatture emesse	2.414.034	2.603.819
Crediti per fatture / note credito da emettere	156.666	185.241
Fondo svalutazione crediti	(60.000)	(38.898)
Totale crediti clienti	2.510.700	2.750.161

Di seguito rappresentiamo la movimentazione che ha interessato il fondo svalutazione crediti:

Voci	Valore iniziale al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi (-)	Valore finale al 31.12.2016
Fondo svalutazione crediti	38.898	21.102		60.000
Totale crediti	38.898	21.102		60.000

Per quanto riguarda i **Crediti Tributari**, la loro composizione è rilevabile dalla seguente tabella:

Voci	Valori finali al 31.12.2016	Valori finali al 31.12.2015
Erario c/IRES		104.577
Erario c/IRAP	316.484	404.033
Rimborso IRES mancata deduzione IRAP	828.447	828.447
Erario C/IVA	2.357.691	2.439.978
Richiesta rimborso IVA trimestrale	2.820.239	3.991.175
Richiesta rimborso IVA annuale	2.622.121	882.143
Totale	8.944.982	8.650.352

Le voci **Erario c/IRES** ed **Erario c/IRAP**, pari rispettivamente ad Euro 0 ed Euro 316.484 al 31.12.2016, attengono ai crediti per le imposte sui redditi (IRES ed IRAP) di competenza dell'esercizio.

La voce **rimborso IRES mancata deduzione IRAP**, pari a Euro 828.447, è relativo all'istanza di rimborso IRES presentata dalla società nel 2013 per la deduzione analitica dell'IRAP relativa al costo del personale dipendente. La voce **Erario C/IVA** (Euro 2.357.691) attiene al credito IVA relativo al 2016 mentre le voci **Richiesta rimborso IVA trimestrale** (Euro 2.820.239) e **Richiesta rimborso IVA annuale** 2.622.121) sono relative ai crediti IVA richiesti a rimborso nel corso dell'esercizio e il residuo nell'anno precedente.

Per quanto attiene agli Altri Crediti, la loro composizione è rilevabile dalle seguenti tabelle.

Altri Crediti con scadenza entro l'esercizio successivo:

Voci	Valori finali al 31.12.2016	Valori finali al 31.12.2015
Dipendenti c/anticipo INAIL	88.375	85.981
Acconti prestiti dipendenti	2.497	2.259
INAIL (acconti/saldi)	276.493	208.700
Dip. c/ant. tessere ATM	18.034	9.335
Pignoramento presso banche	38.121	0
Altri	25.206	33.735
Totale	448.727	340.010

Altri Crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo:

Voci	Valori finali al 31.12.2016	Valori finali al 31.12.2015
Depositi cauzionali vari	509	18.509
Depositi cauzionali elettricità	0	2.400
Depositi cauzionali gas	450	450
Totale	959	21.359

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/16 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.510.700	2.510.700
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	16.349.960	16.349.960
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.944.982	8.944.982
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	449.686	449.686
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	28.255.328	28.255.328

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
10.661.163	9.833.765	827.398

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	9.822.935	10.830	9.833.765
Variazione nell'esercizio	835.899	(8.501)	827.398
Valore di fine esercizio	10.658.834	2.329	10.661.163

Voci	Valori finali al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valori finali al 31.12.2016
Depositi bancari attivi	9.255.489	(606.304)	8.649.184
Depositi postali attivi	567.446	1.442.203	2.009.650
Cassa	10.830	(8.501)	2.329
Totale	9.833.765	827.398	10.661.163

La maggiore liquidità evidenziata al 31/12/2016 di Euro 827.398 rispetto all'esercizio precedente è il risultato di maggiori entrate finanziarie relative a:

- richieste di rimborso IVA trimestrali e annuali per Euro 6.960.007 contro Euro 5.171.960 dell'anno 2015;
- maggiori incassi rette nel periodo ottobre / dicembre 2016 dovute all'emissione delle rette scolastiche nel mese di ottobre anziché novembre come avvenuto nell'anno 2015;
- azioni di recupero crediti clienti terzi.

Per maggiore dettaglio in merito alla dinamica finanziaria si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
141.379	191.540	(50.161)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	51.147	3.954	55.101
Risconti attivi	140.393	(54.115)	86.278
Totale ratei e risconti attivi	191.540	(50.161)	141.379

I Ratei Attivi sono così composti:

Voci	Valori finali al 31.12.2016	Valori finali al 31.12.2015
Assicurazioni	45.658	48.427
Altri	9.443	2.720
Totale	55.101	51.147

I Risconti attivi sono così composti:

Voci	Valori finali al 31.12.2016	Valori finali al 31.12.2015
Assicurazioni	605	
Imposte e tasse locali	337	313
Acquisti Monte Merci	4.537	
Spese diverse	7.962	17.059
Spese generali	5.918	8.372
Spese industriali	57.993	92.150
Spese telefoniche	8.928	22.498
Totale	86.278	140.393

Oneri finanziari capitalizzati

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
15.121.357	14.375.102	746.255

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale di Euro 5.100.000 è interamente versato.

Le azioni ordinarie totali sono n. 10.000.000 del valore nominale di Euro 0,51 di cui Milano Ristorazione detiene 1%.

Al 31.12.2016 il patrimonio netto ammonta a Euro 15.121.357. Nel prospetto di seguito esposto si evidenziano le variazioni del Patrimonio Netto verificatesi nel corso dell'esercizio 2016.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.100.000	-	-		5.100.000
Riserva legale	409.407	121.624	-		531.031
Altre riserve					
Riserva straordinaria	51.000	-	-		51.000
Varie altre riserve	(3)	5	-		2
Totale altre riserve	50.997	5	-		51.002
Utili (perdite) portati a nuovo	6.433.225	2.310.847	-		8.744.072
Utile (perdita) dell'esercizio	2.432.473	-	(2.432.473)	746.252	746.252
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(51.000)	-	-		(51.000)
Totale patrimonio netto	14.375.102	2.432.476	(2.432.473)	746.252	15.121.357

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale Sociale	5.100.000	-	-
Riserva legale	531.031	B	-
Altre riserve	51.002		
Utili/perdite portati a nuovo	8.744.072	A, B, C	8.744.072
Utile/perdita dell'esercizio	746.252	A, B, C	746.252
Riserve negativa per azioni proprie in portafoglio	(51.000)	-	-
Totale	15.121.357		9.490.324
Quota non distribuibile			
Quota distribuibile			9.490.324

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
10.287.600	10.617.189	(329.589)

Il **fondo rischi contenziosi** in essere rappresenta la potenziale passività legata alle cause nei confronti dei dipendenti, che non hanno ancora trovato definizione in ambito giurisdizionale.

Voci	Valori finali al 31.12.2015	Variazioni per accantonamento	Variazioni per utilizzo	Valori finali al 31.12.2016
F.do per imposte differite passive	81.435	508	81.046	897
F.do investimenti su beni di terzi - 2001	8.737.792		418.376	8.319.416
F.do rischi contenziosi in essere	1.492.968	131.331		1.624.298
F.do incentivante D.L. 163 art. 93	4.000	25.000		29.000
F.do rischi responsabilità solidale	300.995	12.994		313.989
Totale	10.617.189	169.833	499.422	10.287.600

Con riferimento alla voce "Fondo per imposte differite" si veda il commento alla voce 22 di Conto Economico.

A fronte degli investimenti effettuati alla data del 31.12.2016 e di quelli ancora da effettuare entro il 2020 il "fondo investimenti su beni di terzi" ha subito nel corso dell'anno la seguente movimentazione, legata quindi agli effettivi ammortamenti dell'esercizio rispetto a quelli previsti "pro quota" come sopra indicato:

Voci	Valore iniziale al 31.12.2014	Rilascio fondo	Valore finale al 31.12.2015	Rilascio fondo	Valore finale al 31.12.2016
Fondo ripristino	9.113.330	375.538	8.737.792	418.376	8.319.416
Totale	9.113.330	375.538	8.737.792	418.376	8.319.416

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto azienda	Trattamento di fine rapporto tesoreria	Trattamento di fine rapporto totale
Valore di inizio esercizio	3.980.101	9.043.235	13.023.336
Variazioni nell'esercizio			
Allineamento	(1.703)	(110.262)	(111.965)
Accantonamento nell'esercizio	67.994	1.174.754	1.242.748
Utilizzo nell'esercizio/versamento	(195.956)	(321.358)	(517.314)
Versamento in tesoreria (INPS)		(9.716.517)	(9.716.517)
Totale variazioni	(129.665)	(8.973.383)	(9.103.048)
Valore di fine esercizio	3.850.436	69.852	3.920.288
Totale	3.850.436	69.852	3.920.288

A seguito del nuovo incarico ad altra Società per la gestione delle paghe si è reso necessario un allineamento dei saldi di ripresa esercizio che ha prodotto un impatto economico attivo pari a Euro 1.703 e una movimentazione patrimoniale per Euro 110.262.

Il valore di fine esercizio del F.do TFR INPS tesoreria pari a Euro 69.851 rappresenta il versamento che la Società ha effettuato presso la Tesoreria INPS a mezzo F24 nel gennaio 2017.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
19.975.113	24.615.758	(4.640.645)

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti	Valori finali al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi (-)	Valori finali al 31.12.2016
- Banche				(4.234)
<i>Entro l'esercizio</i>			4.234	(4.234)
<i>Oltre l'esercizio</i>				
- Fornitori	19.086.986		4.784.946	14.302.040
- Verso controllanti	5.115		3.063	2.052
- Tributari	354.696		168.082	186.614
- Enti previdenziali	1.675.631		34.305	1.641.326
- Altri	3.493.330	353.985		3.847.315
Totale debiti	24.615.758	353.985	4.994.630	19.975.113

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio		19.086.986	5.115	354.696	1.675.631	3.493.330	24.615.758
Variatione nell'esercizio	(4.234)	(4.784.946)	(3.063)	(168.082)	(34.305)	353.985	(4.640.645)
Valore di fine esercizio	(4.234)	14.302.040	2.052	186.614	1.641.326	3.847.315	19.975.113
Quota scadente entro l'esercizio	(4.234)	14.302.040	2.052	186.614	1.641.326	3.847.315	19.975.113

Con riferimento ai **Debiti verso fornitori** si segnala la loro composizione mediante la seguente tabella:

Voci	Valori finali al 31.12.2016	Valori finali al 31.12.2015
Fornitori vari	12.699.396	16.946.766
Anticipi a fornitori	(7.063)	(41.149)
Fornitori ft/note credito da ricevere	1.609.707	2.181.369
Totale	14.302.040	19.086.986

Debiti verso controllanti

Voci	Valori finali al 31.12.2016	Valori finali al 31.12.2015
Verso controllanti	2.052	5.115
Totale	2.052	5.115

I **Debiti tributari**, pari a Euro 186.614, sono relativi a debiti nei confronti dell'Erario per IRES (Euro 113.834) e ritenute (Euro 72.780).

Voci	Valori finali al 31.12.2016	Valori finali al 31.12.2015
Debiti per imposte IRES	113.834	
IRPEF- region. Enti locali	(325)	5.455
IRPEF - dipendenti	4.108	301.177
IRPEF - lavoratori autonomi	39.976	23.148
IRPEF- collaborazioni		2.975
Ratei passivi per debiti tributari (tari)		
IRPEF- TFR e Imp. Sost. Riv. TFR	29.020	21.268
IRPEF acc. sost.imposta		673
Totale	186.614	354.696

Debiti verso istituti previdenziali

Voci	Valori finali al 31.12.2016	Valori finali al 31.12.2015
Debiti INPS	585.545	602.268
Debiti INPS collaboratori	907	2.372
Debiti INPDAP	264.885	279.569
Contributi 13ma mensilità da liquidare		7.821
Contributi 14ma mensilità da liquidare	35.087	28.972
Contributi ferie e festività da liquidare	241.129	254.674
Rateo premio contributi	513.773	499.955
Totale	1.641.326	1.675.631

I **Debiti verso altri**, pari ad Euro 3.847.315 al 31 dicembre 2016 (Euro 3.493.330 al 31 dicembre 2015), includono principalmente debiti verso il personale:

- per Euro 1.738.950 per premi da riconoscere a dipendenti e per Euro 60.000 come Welfare;
- per Euro 1.778.002 per debiti verso il personale relativi ad oneri differiti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	(4.234)	(4.234)
Debiti verso fornitori	14.302.040	14.302.040
Debiti verso imprese controllanti	2.052	2.052
Debiti tributari	186.614	186.614
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.641.326	1.641.326
Altri debiti	3.847.315	3.847.315
Totale Debiti	19.975.113	19.975.113

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
42.648	18.415	24.233

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	18.415	24.233	42.648
Totale ratei e risconti passivi	18.415	24.233	42.648

Voci	Valori finali al 31.12.2016	Valori finali al 31.12.2015
Assicurazioni		18.231
Commissioni e spese banche	29.770	139
Penale Comune di Milano	12.425	
Altri	453	45
Totale	42.648	18.415

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

A fronte del D.Lgs. 139 è stato riclassificato il valore della produzione al 31/12/2015 secondo la seguente tabella:

Voci	31/12/2015	Riclass.	D.Lgs. 139 /2015	Riclass. to 31/12 /2015	Variazioni	31/12/2016
Ricavi delle vendite e prestazioni	89.412.610		(114.742)	89.297.868	(126.535)	89.171.333
Altri ricavi	551.939	315.435	687.882	1.555.256	(823.527)	731.729
Totale	89.964.549	315.435	573.140	90.853.124	(950.062)	89.903.062

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La società opera in unico settore di attività e l'attività è svolta interamente nel territorio del Comune di Milano ad eccezione delle Case Vacanza.

Con riferimento all'attività prestata nei confronti di terzi rispetto a quanto contenuto nell' art. 4 dello Statuto si precisa che I ricavi verso clienti terzi sono pari all'8,2% del totale del valore della produzione e comprendono per la maggior parte ricavi verso le RSA, nidi e micronidi convenzionati. Questi ricavi contribuiscono all'ottimizzazione della capacità produttive delle cucine.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Refezione scolastica Comune di Milano	66.062.951	67.732.249
Refezione Clienti Terzi	7.241.211	7.209.588
Servizi ausiliari Comune di Milano	15.867.171	14.470.773
Riall. D. Lgs. 139/2015		(114.742)
Totale	89.171.333	89.297.868

Dettaglio Altri ricavi e Proventi:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Proventi vari	106.809	210.058
Risarcimenti assicurativi	3.039	56.039
Risarcimenti penalità	188.741	108.402
Recupero spese legali	14.481	7.189
Recupero oneri bar Deledda	23.160	23.160
Sopravvenienze attive ordinarie d'esercizio	215.476	63.162
Rilascio fondo resp. Solidale DL 276/03		
Cessione energia elettrica fotovoltaico	488	488
Incentivo su energia elettrica fotovoltaico	4.356	7.399
Recupero spese rette	73.705	75.916

Altri	1.738	126
Recupero spese gare	84.620	
Mora rette	6.124	315.435
Riall. D. Lgs. 139/2015	8.993	687.882
Totale	731.729	1.555.256

Dal punto di vista economico il perimetro del valore della produzione è variato di Euro 950.062 di cui Euro 126.535 in diminuzione rispetto all'anno precedente per i Ricavi delle vendite e prestazioni.

- a) Riduzione pasti ristorazione per Euro 1.637.675, (compreso del concorso alle insolvenze e del rimborso ex art. 12 per prodotti prima infanzia, Bio, Dop, Igp e Pat) come da tabella:

Voci	2016	2015	Variazioni	2014
Numero di pasti al cotto	15.581.653	15.792.297	(210.644)	15.527.517
Numero di pasti al crudo	1.420.710	1.511.860	(91.150)	1.795.537
Totale numero pasti	17.002.363	17.304.157	(301.794)	17.323.054

La produzione dei pasti avviene in 112 cucine (25 cucine centralizzate, 80 cucine di asili nido, 4 cucine di case vacanze, 3 cucine di Rsa).

- b) I ricavi per servizi aumentano a seguito dell'ampliamento dei servizi ausiliari, relativi ad attività di pulizia ed accoglienza e del servizio di supporto alla somministrazione dei pasti, attivo da settembre 2015 presso i nidi d'infanzia comunali, con un incremento dei ricavi del 10%, pari a Euro 1.396.398 così suddiviso:
- supporto alla somministrazione dei pasti presso 75 nidi d'infanzia comunali: Euro 829.530;
 - bidellaggio in 161 scuole d'infanzia comunali e in 2 nidi d'infanzia: Euro 536.740;
 - pulizia presso 175 scuole d'infanzia comunali e 85 nidi d'infanzia : Euro 30.128.
- c) Ulteriori differenze per altri ricavi delle vendite derivanti dall'aumento dovuto alla riclassificazione dovuta al D.lg 139/2015 per l'anno 2015 di Euro 114.742 per sopravvenienze passive.

L'ulteriore diminuzione di Euro 823.527 rispetto all'anno precedente nella voce altri ricavi è per la maggior parte dovuta alla riclassificazione dovuta al D.lgs 139/2015 di Euro 478.042, nel 2015, per plusvalenza da cessione ramo d'azienda del Panificio; ulteriori Euro 315.435 per riclassificazione della mora delle rette ristorazione scolastica da Proventi finanziari nel 2015.

Costi della produzione

Con riferimento ai **costi della produzione** riportati nel conto economico evidenziamo le seguenti significative variazioni

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
88.945.270	88.137.550	807.720

Così suddivisi e riclassificati secondo D.Lgs. 139/2015:

Voci	31/12/2015	D.Lgs. 139/2015	Riclass.to 31/12 /2015	Variazioni	31/12/2016
Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	20.980.465	226	20.980.691	675.469	21.656.160
Servizi	37.468.165	(1.111)	37.467.054	726.777	38.193.831
Godimento di beni di terzi	333.346	0	333.346	(48.313)	285.033

L'aumento del **costo materie prime e sussidiarie di Euro 675.469**, è principalmente dovuto:

- all'aumento del costo per acquisti derrate pari a Euro 1.294.019, in parte determinato dal differente mix di derrate utilizzate per i pasti e dall'acquisto dei prodotti da forno da fornitore terzo, dal mese di settembre 2015, a seguito della cessione del panificio di Mediglia;
- alla diminuzione di Euro 510.276 per acquisti di stoviglie mono uso, determinato per la maggior parte dalla diversa modalità di fornitura che da settembre 2016 è a carico delle società di facility, come da nuovo contratto stipulato con le stesse;
- alla diminuzione di Euro 156.666 per acquisti di materiale di pulizia determinato dalla chiusura del Panificio di Mediglia da luglio 2015;
- alla diminuzione di Euro 26.592 per combustibile;
- aumento di Euro 78.377 per materiale vario di consumo ed attrezzatura minuta;
- riduzione di Euro 3.393 per ulteriori costi.

L'aumento dei **costi per servizi** pari a Euro **726.777** sono così suddivisi:

In aumento:

Euro 1.128.939 per i servizi di facility - con nuova gara attiva dal mese di settembre 2016 - comprensivi della messa a regime nel 2016 del servizio di assistenza alla somministrazione dei pasti nei nidi d'infanzia comunali e dell'estensione del servizio di bidellaggio a nuove scuole comunali.

Euro 431.819 per il servizio di somministrazione pasti, principalmente per la fornitura del set stoviglie monouso ed accessori alle merende alle scuole d'infanzia, primarie e secondarie, a carico delle società di facility affidatarie della nuova gara attiva da settembre 2016.

Euro 172.922 per manutenzioni.

In diminuzione:

Euro 847.741 per i costi logistici riferiti, per la maggior parte al servizio di domiciliazione dei pasti refrigerati, che dal mese di luglio è gestito direttamente dal Comune di Milano e mancata veicolazione di pane e prodotti da forno dal Panificio di Mediglia, chiuso da luglio 2015.

Euro 86.804 per costi informatici.

Euro 53.404 per ricarico lavoro somministrato.

Euro 18.954 per complessivi ulteriori costi.

Diminuzione per **utilizzo beni di terzi** – noleggio ed affitto – pari a Euro **48.313**.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, per un totale di Euro 21.656.160, così suddivisi:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Acquisti M.M. Food	19.044.060	17.750.041
Acquisti M.M. non Food (monouso)	1.533.462	2.043.738
Acquisti materiale pulizia	424.493	581.159
Carburante autoveicoli da trasporto	1.432	1.765
Carburante auto aziendali	24.211	32.717
Gasolio per riscald. /Gruppo elettrogeno	260.936	278.690

Abbigliamento - vestiario	32.999	36.499
Materiale antinfortunistico	19.329	26.087
Materiale vario di consumo	121.971	86.650
Attrezzatura minuta	149.365	106.308
Beni inf. 516,46 €	3.146	13.082
Deplianti gadgets varie		
Altri	39.356	23.730
Riall. D. Lgs. 139/2015	1.399	226
Totale	21.656.160	20.980.691

Costi per servizi, per un totale di Euro 38.193.831, sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Costi di trasporto	2.943.711	3.724.201
Gestione magazzino e distribuzione	1.678.002	1.745.253
Costi scodellatori	13.989.893	13.558.074
Costi servizi pulizia Comune	5.865.303	5.807.298
Costi servizi bidellaggio Comune	7.561.885	7.194.750
Costi servizi supporto alla refezione	1.092.167	388.368
Ricarico costo lavoro somministrato	43.319	96.722
Arrotino	13.724	15.277
Analisi per autocontrollo	154.435	98.309
Pulizia	20.702	80.987
Vigilanza	10.704	13.502
Smaltimento rifiuti	40.364	56.514
Fosse biologiche		23.635
Disinfestazione	24.684	22.871
Altri costi trasporto - Manov. Varie	18.692	7.904
Costo smaltimento acque reflue		14.031
Manutenzione beni di terzi	1.217.202	1.031.494
Manutenzione beni di proprietà		12.786
Manutenzione assist. macchine elett. e ced	32.791	24.359
Costi software	446.226	562.844
Costi stampa bollettini/ Assegn. Quota		15.182
Costi spedizioni lettere sollec.		57.636
Altro ppt		
Costi stampa /microfilm solleciti		4.089
Costi call center esterno		2.912
Spedizione e stampa modulistica rette	111.154	
Energia elettrica % F.M.	853.589	829.117
Metano / GPL	279.976	333.981
Acqua	91.022	75.706
Assicurazioni	75.305	99.703
Spese viaggio e trasferte	9.245	10.572
Spese telefoniche	249.377	205.671
Amministratori	104.599	107.690
Sindaci	65.520	85.034
Spese bancarie	14.656	13.839
Comm.rette scolastiche (web sisal etc..)	169.967	156.441
Incarichi professionali	391.850	412.745
Prestazione di servizi	270.491	246.516

Consulenze	38.349	59.472
Altri	274.454	213.572
Riall. D. Lgs. 139/2015	40.476	57.996
Totale	38.193.831	37.467.054

Costo del personale

Voci	31/12/2015	D.Lgs 139/2015	Riclass.to /12/2015	31 Variazioni	31/12/2016
a) salari e stipendi	18.593.577	(3.901)	18.589.676	(425.994)	18.163.682
b) oneri sociali	5.555.307	(655)	5.554.652	(248.702)	5.305.950
c) trattamento di fine rapporto	1.267.835		1.267.835	24.710	1.292.545
e) altri costi	235.232		235.232	154.243	389.475
Totale	25.651.951	(4.556)	25.647.395	(495.743)	25.151.652

Il costo del personale, comprende l'intera spesa per il personale dipendente e la spesa per il personale in somministrazione, complessivamente è pari a Euro 25.151.652.

Il decremento, rispetto al precedente anno è pari a 495.743; per la maggior parte è determinato dalla minore spesa per lavoro somministrato, con un aumento del costo del personale dipendente di Milano Ristorazione in quanto a fine 2015 sono state coperte, attraverso i bandi, alcune posizioni impiegate e operative vacanti.

Il minor importo della voce oneri sociali pari a Euro 248.702 è dovuta alla diminuzione retributive ed agli sgravi contributivi di cui beneficiamo per effetto delle assunzioni con contratto a tutele crescenti del jobs act.

Si evidenzia inoltre che anche quest'anno l'indicatore di produttività segnala un incremento di efficienza, nelle cucine centralizzate, pari al 4% vs. anno 2015 e che la produzione di semi-lavorati e prodotti finiti surgelati da parte della cucina Sammartini è stata di 592 mila kg, 68% in più rispetto all'anno precedente.

Diminuzione del **costo degli ammortamenti e svalutazioni** di Euro 497.539.

Oneri diversi di gestione per Euro 1.603.672, in aumento rispetto all'anno precedente di Euro 548.766.

Le maggiori voci sono le seguenti:

In aumento:

Stampati-Microfilmatura e varie Euro 27.392.

Insussistenze passive ordinarie d'esercizio Euro 138.000.

Riallineamento nella voce specifica di riferimento della Tares 2015 per Euro 650.208 secondo il D.Lgs. 139/2015.

In diminuzione:

Contributi Progetti - Laboratori – Manifestazioni Euro 53.731.

Tassa rifiuti Euro 99.694.

Altri costi pari a Euro 113.409.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Contrib. Progetti - Laboratori - Manifestazioni		53.731
Spese postali - Valori bollati	11.980	22.778
Cancelleria e materiale vario	33.464	32.351
Stampati-Microfilmatura e varie	78.912	51.520
Spese varie gare appalto	112.892	121.324
Imposte rifiuti (TARSU)	1.048.196	1.147.890
Tasse annuali C.C.I.A.A.	15.513	16.673
Imposta registro contratti	6.478	11.010
Spese spedizione	9.479	10.894
Spese polizze - fideiussioni a garanzia	10.153	15.812
Abbonamenti giornali e riviste	12.019	8.870
Insussistenze passive ordinarie d'esercizio	214.787	76.787
Ammende multe sanzioni	15.278	8.210
Altri	33.676	126.420
Riall. D. Lgs. 139/2015	845	(649.363)

Totale	1.603.672	1.054.906
---------------	------------------	------------------

Proventi e oneri finanziari

Voci	Valori finali al 31.12.2016	Valori finali al 31.12.2015	Variazioni
Proventi e oneri finanziari	27.127	(3.928)	31.055
Totale	27.127	(3.928)	31.055

Gli Oneri Finanziari ammontano complessivamente ad Euro 52.501 e sono relativi ad interessi passivi su c/c bancari ordinari, disponibilità fondi.

I Proventi Finanziari sono pari ad Euro 79.628 e sono composti da interessi attivi bancari clienti e altri, da interessi legali maturati sul tardivo pagamento dei bollettini rette per Euro 2.234 (importo riferito all'anno scolastico 2015/2016).

Il bilancio 2015 è stato riclassificato nella voce "mora" per il ritardato pagamento dei bollettini delle rette scolastiche nella voce altri ricavi come già commentato in precedenza.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha realizzato alcun provento da partecipazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 ammontano a Euro 197.399.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
238.667	279.173	(40.506)

Voci	Valori finali al 31.12.2016	Valori finali al 31.12.2015
IRES Imposte correnti	243.329	70.830
IRAP Imposte correnti	75.875	137.252
IRAP rolling anticipate anni precedenti		
IRES Imposte differite passive	(80.537)	71.091
Totale	238.667	279.173

Nell'ambito della voce **IRES imposte correnti** ed **IRAP imposte correnti** sono state iscritte le imposte di competenza del 2016 pari rispettivamente a Euro 243.329 e Euro 75.875. Nella voce **IRES Imposte differite passive**, pari a Euro (80.537) è ricompreso lo stanziamento delle imposte differite relative agli interessi di mora di competenza del 2016 non incassati al 31 dicembre 2016 (Euro 508) nonché lo stralcio del fondo imposte differite accantonato in eccesso nell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2015 e l'utilizzo del fondo a fronte dell'avvenuto incasso nel corso del 2016 degli interessi attivi relativi all'annualità precedente (Euro 81.045).

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero dei dipendenti in forza nella Società nell'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2016 è pari a 841 unità, come di seguito rappresentato.

Organico	N° dipendenti al 31 /12/2016	N° dipendenti al 31 /12/2015	Variazioni	N° dipendenti medio 2016
Dirigente	3	2	1	2
Impiegato	153	156	(3)	154
Operaio	666	667	(1)	670
Quadro	19	16	3	19
Totale complessivo	841	841	0	845

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Il 20 ottobre 2015 è stato nominato un nuovo Amministratore Unico, il Dott. Fabrizio De Fabritiis, con atto del Sindaco di Milano in data 19 ottobre 2016, ai sensi del D.Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000 e Assemblea degli azionisti del 20 ottobre 2016, con scadenza del nuovo mandato all'approvazione del bilancio al 31/12/2018.

Il compenso omnicomprensivo nel 2016 per l'Amministratore Unico ammonta a Euro 86.847 al quale vanno aggiunti gli oneri a carico della società.

Il compenso del Collegio Sindacale nell'esercizio chiuso al 31.12.2016, limitatamente all'incarico afferibile al Collegio, è stato di Euro 65.520 mentre l'ammontare del compenso afferibile all'attività di revisione contabile è pari a Euro 28.900.

Titoli emessi dalla società

Alla data di chiusura del bilancio non risultano emessi titoli diversi dalle azioni rappresentative del capitale sociale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile, si precisa che al 31 dicembre 2016 la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Quali strumenti finanziari rilevanti vengono individuati i crediti e debiti derivanti dalle normali transazioni commerciali. Con riguardo agli stessi crediti e debiti, la società non è soggetta al rischio di cambio.

Ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, si aggiunge che la tipologia dell'attività non comporta la necessità di approvvigionamenti di merci, legati a rischi di fluttuazioni dei prezzi di mercato, per i quali si rendano necessarie operazioni di copertura.

Non sono in essere altri investimenti o partecipazioni in società soggette ad oscillazioni e all'andamento di tassi o di indici di mercato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai fini dell'informativa prevista dall'art.2427 n.22 ter Codice Civile, vi precisiamo che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono stati registrati i seguenti valori:

Voci	Valori finali al 31.12.2016	Valori finali al 31.12.2015
Fideiussioni a terzi	6.227.556	6.208.431
Totale	6.227.556	6.208.431

Il suddetto importo si riferisce per Euro 6.208.431 a favore dell'Agenzia delle Entrate a fronte di richieste di rimborso infra annuale IVA e per Euro 19.125 a garanzia per l'affitto dei nuovi uffici di via Quaranta al numero 57.

6-bis eventuali significativi effetti cambi valutari

Non sono state effettuate operazioni in valuta estera.

6-ter retrocessione a termine

Non vi sono operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

In merito ai punti 19, 19-bis, 20, 21, 22, 22-bis, 22-ter dell'art. 2427 cc

Si segnala che la Società, alla data di chiusura del bilancio, non ha evidenziato alcuna operazione valutabile in tal senso. Per le operazioni con parti correlate si rimanda a commenti indicati nella presente Nota Integrativa con riferimento ai rapporti con il Comune di Milano.

Contratti di locazione finanziaria

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Eventi successivi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

All'inizio del mese di gennaio è partito il nuovo sistema informativo integrato SAP.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Il Comune di Milano esercita il controllo e il coordinamento secondo art. 2497 cc.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2016	Esercizio precedente 31/12/2015
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni	11.166.225.639	11.128.546.248
C) Attivo circolante	3.784.413.337	3.972.444.972
D) Ratei e risconti attivi	496.158	1.445.406
Totale attivo	14.951.135.134	15.102.436.626
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	6.038.281.968	6.038.281.968
Riserve	992.351.564	836.887.020
Utile (perdita) dell'esercizio	(114.864.005)	75.953.500
Totale patrimonio netto	6.915.769.527	6.951.122.488

D) Debiti	5.341.637.614	5.468.090.782
E) Ratei e risconti passivi	2.693.727.993	2.683.223.356
Totale passivo	14.951.135.134	15.102.436.626

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	3.114.618.994	3.317.026.304
B) Costi della produzione	3.113.393.953	3.247.771.007
C) Proventi e oneri finanziari	(20.309.841)	(26.121.669)
Imposte sul reddito dell'esercizio	35.169.561	35.497.499
Utile (perdita) dell'esercizio	(114.864.005)	75.953.500

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota Integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico d'esercizio.

Amministratore Unico
Fabrizio De Fabritiis